A.A. 2025-2026 Attività ricorrenti (sezione cfu a scelta libera del piano di studi)

- Convegno Cinema (primo semestre)

CONVEGNO CINEMA - 3 CFU - dal 17 al 18 NOVEMBRE 2025

- Palladium Film Festival (primo semestre)

Roma3 Film Festival - Palladium Film Festival - dal 14 al 16 NOVEMBRE 2025

Attività esterne proposte dall'Ateneo 1 - 3 cfu - I semestre a.a. 25-26

- **"Teatri, gruppi, tradizioni e sperimentazioni"** (dal 22 ottobre al 21 dicembre 2025) docenti di riferimento Valentina Venturini e Gabriele Sofia - PROGRAMMA
- **“DOCUMENTARE LA PACE” nell'ambito del Rome International Documentary Festival** (dal 3 all'8 novembre 2025) docente di riferimento Ivelise Perniola - PROGRAMMA
- **"Oltre lo schermo. Il trascendente nel cinema contemporaneo" nell'ambito del Tertio Millennio Film Fest** (dal 5 all'8 novembre 2025) docenti di riferimento Valentina Venturini e Christian Uva - PROGRAMMA
- **"TTB e Nicola Savarese"** (dal 14 al 17 dicembre 2025) docenti di riferimento Valentina Venturini e Gabriele Sofia - PROGRAMMA

Attività esterne proposte dall'Ateneo 2- 3 cfu - II semestre a.a. 25-26

- **"DAMS Music Festival 2026" V edizione - Teatro Palladium** (dal 24 al 28 marzo 2026) docente referente Luca Aversano - PROGRAMMA - DAMS MUSIC FESTIVAL 2026_programma definitivo
- **"UnArchive Found Footage Fest" IV edizione** (dal 26 al 31 maggio 2026) docente di riferimento Giacomo Ravesi - PROGRAMMA
- **"Winter School Metis" III edizione** (dall'8 al 10 aprile 2026) docente di riferimento Valentina Venturini PROGRAMMA
- **"Hip Hop CineFest" VI edizione** (dal 15 e 16 maggio 2026) docente di riferimento Leonardo De Franceschi PROGRAMMA

Le **uniche date disponibili** per le verbalizzazioni delle AEPA1 e AEPA2 (a.a 25-26) sono esclusivamente il **26 gennaio 2026** per l'AEPA 1 e **il 5 giugno 2026** per l'AEPA2. Il docente di riferimento provvederà personalmente ad iscrivere all'appello gli studenti che avranno ottenuto l'idoneità.

Convegno cinema
CFU 3
Docente di riferimento: Prof.ssa Ivelise Perniola
Target: studentesse e studenti dei Corsi triennali e magistrali che abbiano incluso l'attività **Convegno Cinema** nel proprio piano di studi.
Descrizione delle attività: Il XXXI Convegno Internazionale di Studi Cinematografici ***40+40=Ottanta anni di immagini sulla Shoah (1945-1985-2025)*** si svolge nelle giornate del **17 e 18 novembre 2025** presso la Fondazione Museo della Shoah e il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre.

Obiettivi Formativi:

Approfondimento delle tematiche indagate dal Convegno:

Nel 2025 ricorrono due importanti anniversari: in primo luogo, quello della fine della Seconda Guerra Mondiale, il conflitto più sanguinoso nella storia dell'umanità, la cui conclusione ha posto le basi per il mondo contemporaneo. L'Anniversario della Liberazione e dell'apertura dei campi da parte degli alleati, momento in cui furono prodotte le prime immagini dello sterminio e del sistema concentrazionario. Queste iniziarono circolare presso l'opinione pubblica e nei processi contro i responsabili, rendendo impossibile negare quanto successo perché filmato, perché fotografato.

Il secondo anniversario è quello dell'uscita nelle sale di tutto il mondo del film Shoah, di Claude Lanzmann, distribuito a partire dal 1985, ma frutto di un indefesso lavoro lungo tutto il decennio precedente. A distanza di ottanta anni dalla Liberazione e quaranta anni dal film di Lanzmann ci interroghiamo su cosa sia rimasto oggi di quelle immagini, come leggerle, come trasmetterle, come preservarne la materialità e il senso profondo.

Confronto con prospettive multidisciplinari e con studiose e studiosi di rilevanza internazionale.
Agevolare la capacità di comprensione e sintesi attraverso la produzione di un elaborato scritto.

Modalità di iscrizione:

Raccolta delle firme in presenza in apertura e conclusione di ciascuna parte delle giornate di Convegno. È tollerata l'assenza esclusivamente in relazione ad un unico panel.

Per la sola giornata del **17 novembre** il Convegno si svolgerà presso il **Museo della Shoah** (Via del Portico d'Ottavia, 29, 00186 Roma RM), con obbligo di registrazione al link: https://forms.gle/HKAszfGMYe9bt6iQA

Modalità di conseguimento crediti (tutte le attività richiederanno la firma di presenza): Partecipazione alle giornate di Convegno. A seguire, presentazione di un elaborato scritto di **15.000 battute** relativo ai temi trattati nel corso del Convegno. La tesina va inviata come

allegato e-mail in formato pdf alla dott.ssa Clelia Calandra all'indirizzo **clelia.calandra@uniroma3.it**, indicando nell'oggetto "Tesina Convegno Cinema".

Il termine ultimo per l'invio è venerdì **19 dicembre 2025.**

La verbalizzazione avverrà in un'unica data il **26 gennaio 2026** (non può essere verbalizzato in altra sessione); di conseguenza, deve essere inserito in precedenza nel proprio piano di studi (eventualmente il piano potrebbe essere modificato durante la finestra di novembre 2025).

È possibile svolgere, nell'ambito del Convegno, anche un tirocinio per 6 cfu riservato ad un massimo di 5 studenti/esse. Tutte le info sono disponibili nell'apposita sezione del sito.

Roma3 Film Festival - Palladium Film Festival

Si informano gli studenti e le studentesse che hanno inserito tra le **attività a scelta del proprio Piano di Studi "Roma3 Film Festival" o "Palladium Film Festival"** che per l'ottenimento dei **3 CFU** previsti dovranno seguire almeno **due** delle tre giornate del "Palladium Film Festival – CineMaOltre", che si terrà presso il Teatro Palladium **dal 14 al 16 novembre 2025**, e stilare una relazione di circa 10.000 battute da inviare entro e non oltre **lunedì 1 dicembre 2025** al seguente indirizzo email: **elio.ugenti@uniroma3.it**.

Aepa 1 - **Teatri, gruppi, tradizioni e sperimentazioni** – 3cfu

Docenti referenti prof.ssa Valentina Venturini e prof. Gabriele Sofia

Obiettivi formativi: l'AEPA si propone di approfondire lo studio delle pratiche performative nelle diverse culture e tradizioni attraverso l'incontro diretto con le artiste e gli artisti.

Numero ore previste: 20 ore, suddivise in 7 incontri

Date: dal 22 ottobre al 21 dicembre 2025

Numero di cfu: 3

Modalità di valutazione: ogni partecipante dovrà inviare una relazione scritta di almeno 10.000 caratteri sugli incontri in calendario. La data di scadenza per la consegna è venerdì 16 gennaio 2026. Le relazioni dovranno essere inviate all'indirizzo gabriele.sofia@uniroma3.it.

Istituzioni coinvolte: Abraxa Teatro, Fondazione Barba-Varley.

Modalità di iscrizione: gli studenti interessati dovranno inviare una mail entro il 24 ottobre 2025 all'indirizzo gabriele.sofia@uniroma3.it

PROGRAMMA:

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

22-26 ottobre 2025
Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58, Mun. VIII
tutti i giorni ore 21:00
SPETTACOLO
"Le Nuvole di Amleto"
dedicato a Hamnet e ai giovani senza futuro
per la prima volta a Roma
Odin Teatret, Regia Eugenio Barba

Nel 1596, Hamnet, l'unico figlio maschio di William Shakespeare, muore all'età di undici anni. Cinque anni dopo Shakespeare perde il padre e durante il periodo di lutto scrive La tragica storia di Amleto, principe di Danimarca. Nell'ortografia irregolare dell'epoca, Hamnet e Hamlet sono praticamente intercambiabili. Molti studiosi hanno scritto lunghi libri sulla relazione tra Hamnet e Hamlet. Il dramma racconta del re danese Amleto, che porta lo stesso nome di suo figlio, avvelenato dal fratello Claudio e dalla moglie Gertrude che sono amanti. La loro passione si intreccia con il tragico amore tra il principe Amleto e la giovane Ofelia. Il fantasma del padre di Amleto appare al figlio, lasciandogli in eredità il compito di ucciderlo e vendicarlo. Cosa ci racconta oggi questa storia? Quale eredità abbiamo ricevuto dai nostri padri che trasmetteremo ai nostri figli?

25 ottobre 2025
Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58, Mun. VIII
ore 10:30
CONFERENZA
"Il Teatro fuori dal Teatro"
a cura di Eugenio Barba e Julia Varley

Il Maestro Eugenio Barba sulla base della proiezione di un film girato durante la festività spettacolare danese Festuge, spiegherà le modalità e le strategie per gli operatori artistici di moltiplicare le proprie risorse intellettuali per riuscire a creare un'azienda culturale capace di soddisfare i propri bisogni. Un incontro con i gruppi di teatro economici e culturali, susseguente al film, a cui lui darà voce e risposte, coroneranno l'alto livello di quest'iniziativa**.**

26 ottobre 2025
Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58, Mun. VIII
ore 10:30
CONFERENZA
"Teatro: Donne in periferia. La Bellezza come Arma"
a cura di Julia Varley ed Eugenio Barba

Julia Varley è la fondatrice di due progetti, il Magdalena Project e il Festival Transit, iniziative create per valorizzare il ruolo della donna nell'elaborazione delle attività artistiche, rivendicandone il ruolo in condizione di pari opportunità con i colleghi maschi. Durante la conversazione interattiva fornirà una serie di fatti e di aneddoti che saranno di esempio a tutti gli intervenuti. "Contro, scontro o incontro" brani di autori vari, da Alfieri a Gianni Rodari, con una mini performance su un dialogo surreale relativo al fare o non fare la guerra, dal libro *Vite degli uomini illustri* di Achille Campanile.

14 dicembre 2025
Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58, Mun. VIII
ore 11:00
SPETTACOLO-CONCERTO
"Kitsune. Concerto di tamburi giapponesi Taiko"
a cura di Kigaidaiko

Le Kitsune sono le volpi giapponesi, simbolo di intelligenza con poteri magici particolari e in grado di vivere molto a lungo. Il gruppo Kigaidaiko, nato dall'esperienza della sua leader Rita Superbi, è composto esclusivamente da donne che suonano i tamburi giapponesi e hanno scelto le "kitsune" come spirito guida che ispira tutto il concerto che viene proposto. L'energia delle percussioniste e dei tamburi parte trapassa e ritorna in un circuito continuo per trasmettere e ricevere emozioni facendo vibrare l'anima di chi ascolta.

ore 21:00
SPETTACOLO
“Sidha Karya, lo straniero riconosciuto. Storie dall’isola degli Dei”
a cura di The Pirate Ship

Nell'isola di Bali in Indonesia, teatro, musica e danza sono il fulcro dell’intensa vita sociale e religiosa, dove estetica e devozione s’intrecciano con sorprendente armonia. Le maschere del Topeng sono parte integrante della tradizionale liturgia cerimoniale. Fra gli episodi del suo repertorio troviamo la straordinaria vicenda di un re asceta, Tapa Ulung, che per orgoglio e fatalità, si ritrovò la testa di un maiale, cambiando così il suo nome in Bedahulu, “colui che ha cambiato la testa”. Si tratta del racconto mitizzato di un evento fondamentale nella storia di Bali: con la caduta del suo re, alla metà del XIV secolo, l’isola divenne provincia del grande impero giavanese Majapahit. Lo spettacolo dà voce alle originali maschere in legno laccato, accompagnate da un gangsa pemade, strumento a percussione dalle piastre in bronzo sospese su risonatori di bambù, tra le voci principali nei Gamelan, le orchestre di Bali, dalla caratteristica ottava pentatonica.

21 dicembre 2025
Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58, Mun. VIII
ore 21:00
SPETTACOLO
“Timotica. Emozioni da una Città Invisibile”
a cura di Abraxa Teatro

Abraxa Teatro ha ideato e realizzato “Timotica” per esprimere tematiche rilevanti per questa epoca, utilizzando creatività, sensibilità e ricerca di linguaggi innovativi. Uno dei punti di partenza di questa sperimentazione è stato quello di non pensare nei termini usuali ma di ideare un “territorio performativo”, uno spettacolo dì teatro danza dedicato ai 40 anni dalla morte di Italo Calvino, in costante movimento, sempre in evoluzione. La particolarità che ha contraddistinto questo lavoro è il campo artistico di confronto che si è voluto immaginare, elaborando un dialogo appassionante tra il teatro e la danza per trovare fra essi una terza possibile via, provocata dalla necessità di esprimere un linguaggio non verbale, diretto alla produzione di forti impatti emotivi con gli spettatori e attivare una comunicazione più profonda. I testi brevi dei personaggi sono semplici strumenti di orientamento alla fantasia, donati al pubblico per accompagnarlo nella narrazione, raccontata dalle composizioni sceniche, dalle partiture in movimento ritmico degli attori, dalla presenza incisiva ed evocativa delle musiche, dalla drammaturgia dell’illuminazione e dalle immagini riprodotte sui corpi delle attrici.

ore 22:00
CONCERTO
del gruppo Amorklab

Esecuzione di musiche balcaniche essenzialmente riprese dalla tradizione e dalla contemporaneità musicale serba, arricchito da melodie coinvolgenti riprese anche dalla Turchia e dalla Romania. I giovani saranno invitati a intervenire nei ritmi coinvolgenti sino a danzare.

CICLO DI MASTERCLASS – "DOCUMENTARE LA PACE"

Docente proponente prof.ssa Ivelise Perniola, con la collaborazione del dott. Christian Carmosino

Il RIDF - Rome International Documentary Festival propone anche per l'edizione 2025, un ciclo di Masterclass aperte al pubblico e a ingresso gratuito presso le aule del DAMS dell'Università Roma Tre e del dipartimento SARAS dell'Università di Roma la Sapienza. Questi incontri vogliono essere spazi di approfondimento tecnico e metodologico, ma anche luoghi di riflessione critica, dedicati agli strumenti, ai linguaggi e alle responsabilità che il cinema documentario mette in gioco nel raccontare il mondo.
Le Masterclass 2025 interrogano il ruolo del documentarista in tempi segnati da conflitti, disuguaglianze e tensioni globali, esplorando modalità narrative che costruiscono ponti, restituiscono complessità e promuovono forme di convivenza e giustizia sociale.
Le Masterclass si inseriscono nel progetto "Documentare la Pace", assegnatario del bando del Comune di Roma "Sementi 2025", che prevede un concorso rivolto ai giovani under24 di scrittura di brevi documentari incentrati sulla cultura della pace. I ragazzi finalisti potranno accedere a un percorso formativo personalizzato e a un premio in denaro di 2000 euro per il vincitore, che verrà assegnato nella serata finale l'8 novembre presso l'Aula Magna della RUFA nella sede di Via degli Ausoni 7.

PROGRAMMA

3 novembre - Ore 10:00 - 14:00 aula 6 DAMS UNIVERSITA' ROMA TRE
MASTERCLASS: "L'atto del filmare come tessitura della relazione - L'architettura della fiducia: il cammino delle donne nella ricostruzione post genocidio in Ruanda.
RELATRICE: **Sabrina Varani**

5 novembre - Ore 14:00 - 18:00 aula 6 DAMS UNIVERSITA' ROMA TRE
MASTERCLASS: "Il montaggio come gesto etico: conflitti, empatia e riconciliazioni"
RELATORE: **Beppe Leonetti**

6 novembre - Ore 09:00 - 12:00 aula Magna EDIFICIO MARCO POLO SARAS - SARAS SAPIENZA
MASTERCLASS: "Filmare la pace: immagini contro la retorica della guerra"
RELATORI: **Chiara Avesani e Matteo Delbò**

8 novembre - Ore 14 - 20 aula magna RUFA sede Via degli Ausoni 7

Pitch dei progetti finalisti alla presenza di un panel di esperti di relazioni internazionali, produttori cinematografici e professionisti del settore, premiazione e proiezione di 2 short doc a tema *risoluzione dei conflitti.*

I RELATORI:

SABRINA VARANI

Sabrina Varani inizia giovanissima a lavorare sul set come fotografa di scena per poi diventare aiuto operatore e focus puller collaborando per 8 anni con molti importanti direttori di fotografia come Armando Nannuzzi e Vincenzo Marano. Per far crescere la sua professione nel '93 si trasferisce in Francia dove vive e lavora per 4 anni iniziando la sua carriera di direttrice della fotografia, collaborando con molti registi francesi e africani. Tornata in Italia affianca sempre più spesso al lavoro nella finzione quello nel cinema del reale, realizzando la fotografia di film documentari di autori quali Laura Muscardin, Alina Marazzi, Agostino Ferrente, Mario Balsamo, Roland Sejko, Costanza Quatriglio. Nella finzione firma negli ultimi anni la fotografia di *Sembra mio figlio*, *La bambina che non voleva cantare*, *Trafficante di virus* di Costanza Quatriglio, *L'albero* di Sara Petraglia. Realizza in parallelo propri progetti come autrice e regista come i documentari *Negri de Roma* (2002) *Riding for Jesus* (2011), *Pagine nascoste* (2017), oltre a numerosi documentari su commissione su temi sociali e di genere tra cui *Mahila*, *Rwanda, il paese delle donne*, *L'Ottavo Giorno*. Attualmente continua a coltivare entrambi i filoni professionali di documentarista e direttrice della fotografia, oltre ad insegnare in diverse scuole di cinema.

BEPPE LEONETTI

Nato a Torino nel 1977, diplomato in montaggio presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, ha collaborato con Nanni Moretti, montando alcuni dei suoi documentari (*Il diario del caimano*, *L'ultimo campionato*). È uno dei fondatori del Piccolo Cinema a Torino e, assieme a Gabriele Borghi e Pierpaolo Filomeno, uno degli autori del podcast *Montatori Anonimi*. Tra gli ultimi film cui ha collaborato: *EXPERIMENTAL* (2016) di Brecht Debackere, vincitore del Prix du Film sur l'Art al Brussels Art Film Festival, Stories *from the chestnut woods* (2017) di Gregor Božič, vincitore del Premio al miglior film e al miglior montaggio al Festival del Cinema Sloveno 2019, *Don't forget to breathe* (2021), di Martin Turk, Premio al miglior film al Festival del Cinema Sloveno 2020, *Restless* (2023) di Elmar Imanov.

CHIARA AVESANI E MATTEO DELBO'

Chiara Avesani e Matteo Delbò hanno co-diretto i pluripremiati documentari *Erasmus in Gaza*, che racconta la storia del primo studente occidentale in Erasmus nella Striscia di Gaza, e *DON'T COME BACK* (Rai-Artè), la storia di un giovane giornalista di Mosul che torna nella sua città, ridotta in macerie dopo la liberazione dall'ISIS, per creare una radio libera.

Chiara Avesani: giornalista e documentarista, ha lavorato per RAI 3 sia in programmi di giornalismo d'inchiesta come *Presa Diretta* e *Report*, sia in programmi di reportage come *Doc3* e *Fattore Umano*. Come freelance, ha collaborato con Al Jazeera America per i programmi di politica estera *Compass* e *America Tonight*. Per Sky News ha lavorato come corrispondente dall'Iraq, dalle zone di Mosul e Shingal. Nel 2019, ha vinto il premio World Press Photo nella categoria "Short Digital Storytelling" con il cortometraggio *Ghadeer*, che documenta gli sforzi di ricostruzione della società civile irachena dopo la guerra. Per Rai Documentari, ha curato il Biopic su Fabiola Giannotti, direttrice del CERN di Ginevra.

Matteo Delbò: regista e filmmaker, dopo essersi diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha vinto il David di Donatello per il miglior cortometraggio con il film *Mona Lisa*. Ha realizzato dirette streaming per il sito del Corriere della sera e ha lavorato come Direttore della Fotografia (DOP) per oltre 30 reportage su tematiche sociali. Con questi lavori, ha vinto il Premio Ilaria Alpi e due Premi Flaiano per il miglior reportage sociale. Ha collaborato con Al Jazeera English per il programma "Witness" e con Sky News come operatore da Mosul, in Iraq. Per la RAI collabora in modo continuativo come DOP per *Report* e *Fattore Umano*, entrambi su Rai 3. Nel 2017, ha lavorato come DOP nel documentario *One More Jump*, che ha vinto, tra gli altri riconoscimenti, il Prix Europa e il PriMed - Festival Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo. Nel 2019, con il cortometraggio *Ghadeer*, ha vinto il World Press Photo 2019 nella categoria Short Digital Storytelling.

N.B.
Eventuali variazioni/opzioni al programma saranno comunicate dai docenti responsabili. Si consiglia inoltre di consultare la pagina del sito contenente le informazioni aggiornate: ***www.ridf.it/doc-la-pace***

Modalità d'iscrizione:
Gli studenti interessati dovranno iscriversi inviando un'e-mail a doc-la-pace@ridf.it entro il giorno **31 ottobre 2025**.

Frequenza:
La frequenza è obbligatoria.

Riconoscimento cfu:
Per ottenere i 3 cfu previsti si dovrà consegnare una relazione scritta di almeno 10.000 caratteri sulle attività svolte durante le masterclass, inviandola alla prof.ssa Ivelise Perniola (ivelise.perniola@uniroma3.it) entro il giorno indicato dalla docente.

Attività Esterna Proposta dall'Ateneo, 1 semestre

CICLO LABORATORIALE "OLTRE LO SCHERMO
IL TRASCENDENTE NEL CINEMA CONTEMPORANEO"
Docenti responsabili: **Christian Uva, Mattia Cinquegrani**
Sede: **Cinema Teatro Don Bosco (Via Publio Valerio 63, 00175 Roma)**

Descrizione dell'attività:
L'attività consiste nella partecipazione a un ciclo di eventi (ciascuno composto da un incontro seminariale e da un incontro laboratoriale) organizzati nell'ambito Tertio Millennio Film Fest, con l'obiettivo di proporre un approfondimento interdisciplinare, volto a offrire agli studenti strumenti critici per la lettura del sacro e del trascendente nell'immaginario audiovisivo contemporaneo. La proposta coniuga lezioni frontali, visione guidata di sequenze filmiche, discussione collettiva e attività pratiche di analisi e scrittura, stimolando un dialogo tra teologia, estetica e linguaggio cinematografico.

Calendario:

- 5 novembre 2025 dalle 9:30 alle 13:30 (4 ore – **teatro Don Bosco**) – "Il Silenzio e il Vuoto: Ascolto del Trascendente" 1) Incontro seminariale con Federico Capitoni: analisi del ruolo del silenzio e della musica ipnotica nel cinema e riflessione sulla presenza del trascendente nell'horror storico, attraverso la visione di alcune sequenze da *Son of Saul* (László Nemes, 2015); 2) Incontro laboratoriale: creazione di una colonna sonora per una scena di rivelazione.
- 6 novembre 2025 dalle 10:00 alle 14:00 (4 ore – **teatro Don Bosco**) – "Il Trascendente come Esperienza Visiva" 1) Incontro seminariale con Roberto De Gaetano: definizione del concetto di "trascendente" e riflessione sulle sue principali tecniche di rappresentazione in àmbito cinematografico; 2) Incontro laboratoriale: analisi collettiva di alcune sequenze da *The Tree of Life* (Terrence Malick, 2011).
- 7 novembre 2025 dalle 9:30 alle 14:30 (5 ore – **teatro Don Bosco**) – "Corpi e Metamorfosi: Il Sacro nel Corporeo" 1) Incontro seminariale con Paola Della Torre: analisi dell'idea del corpo sofferente, estatico o trasformato nel cinema e delle possibili relazioni tra cinema horror e concetto di trascendenza; 2) Incontro laboratoriale: scrittura di una breve scena che possa rappresentare il concetto di epifania manifestata attraverso il corpo.
- dell'8 novembre 2025 dalle 9:30 alle 13:30 (4 ore – **teatro Don Bosco**) – "Oltre la Narrazione: Cinema come Preghiera" 1) Incontro seminariale con Renato Butera: analisi delle differenze tra cinema slow e cinema mainstream spirituale e svolgimento di una tavola rotonda dal titolo "Esiste un nuovo cinema sacro?" a partire dal film *First Reformed* (Paul Schrader, 2017); 2) Incontro laboratoriale: Realizzazione di uno storyboard o di una sceneggiatura breve ispirato ai temi trattati nel ciclo laboratoriale.

Modalità d'iscrizione: l'Attività è rivolta a **un massimo di 25 studenti** dei corsi triennali e magistrali Dams. Gli/le interessati/e dovranno iscriversi **inviando un'e-mail al dott. Mattia Cinquegrani** (mattia.cinquegrani@uniroma3.it) entro il **23 ottobre 2025**.

Frequenza: la frequenza è obbligatoria (certificata con firma su foglio presenze). Le firme saranno raccolte durante ogni incontro.

Riconoscimento: per ottenere i 3 cfu previsti dall'Attività si dovrà **redigere una relazione scritta** di almeno 10.000 caratteri sulle attività svolte durante le masterclass, e **inviarla al dott. Mattia Cinquegrani** (mattia.cinquegrani@uniroma3.it) entro il **30 novembre 2025**.

Aepa 1 – **TTB e Nicola Savarese** – 3cfu

Docenti referenti prof.ssa Valentina Venturini e prof. Gabriele Sofia

Obiettivi formativi: l'AEPA si propone di offrire una panoramica dal vivo del lavoro del Teatro tascabile di Bergamo e, in parallelo, di fare un approfondimento sullo studio, i lavori, le influenze e l'eredità di Nicola Savarese.

Numero ore previste: 24, suddivise in tre spettacoli e tre sessioni relative alla giornata di studi

Date: dal 14 al 17 dicembre 2025

Numero di cfu: 3

Modalità di valutazione: ogni partecipante dovrà inviare una relazione scritta di almeno 10.000 caratteri sugli incontri in calendario. La data di scadenza per la consegna è venerdì 16 gennaio 2026. Le relazioni dovranno essere inviate all'indirizzo gabriele.sofia@uniroma3.it.

Istituzioni coinvolte: Teatro Palladium, Spazio Rossellini, Abraxa Teatro, Univ. Tor Vergata

Modalità di iscrizione: gli studenti interessati dovranno inviare una mail entro il 10 dicembre 2025 all'indirizzo gabriele.sofia@uniroma3.it

SPETTACOLI del Teatro Tascabile di Bergamo

14 dicembre 2025, ore 18:00
Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58
"Al ritmo delle cavigliere"

15 dicembre 2025, ora 18.00
Università di Tor Vergata, Cortile interno macroarea Lettere e Filosofia, via Columbia 1
"La luce del nero"

16 dicembre 2025, ore 20.30
Teatro Palladium, Piazza Bartolomeo Romano, 8
"The Yoricks"

GIORNATE DI STUDI

L'opera dello straniero. Storia, viaggi e vite di Nicola Savarese

16 dicembre 2025, dalle 9.00 alle 18.00
17 dicembre 2025, dalle 9.00 alle 14.00
Aula 2.14, DAMS, via Ostiense 139

CALENDARIO DAMS MUSIC FESTIVAL 2024
ATTIVITÀ ESTERNA 2 (3 cfu)

DAMS Music Festival - V edizione
24-29 marzo 2026

Musica in Comunicazione

L'attività esterna si articola in 10 slot. Per il conseguimento dell'idoneità è sufficiente la frequenza di 7 slot (sono cioè possibili 3 assenze).
N.B. *la frequenza è obbligatoria per gli slot 1 e 9; negli altri casi è possibile scegliere secondo i propri*

SLOT 1 (17.00 – 19.30) – obbligatorio per AEPA 2
MARTEDÌ 24 MARZO

ore 17.00
Introduzione e saluti istituzionali

Massimiliano Fiorucci, Rettore Università Roma Tre
Amedeo Ciaccheri, Presidente Municipio VIII di Roma Capitale
Luca Aversano, Direttore Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Marta Perrotta, Direttrice Roma Tre Radio
Enrico Carocci, Coordinatore Collegio didattico DAMS

ore 17.30
Musica come agency: il potere trasformativo dei linguaggi musicali

Anna Lisa Tota, Prorettrice Vicaria Università Roma Tre

ore 17.45
Coro universitario Roma Tre Teatro Palladium

Direttore Massimiliano Tonsini
musiche di Giuseppe Verdi, Zoltán Kodály, Georg David Weiss/Luigi Creatore, Leonard Cohen, Queen

ore 18.15
Comunicare i temi della pace attraverso i linguaggi musicali

intervengono Daniele Carnini, Alessandro Cosentino, Matteo Giuggioli,
introduce e modera Paola Besutti

SLOT 2 (20.30 – 22.00)
ore 20.30
Guernica, icona di pace* - Opera Concerto
musiche di Ennio Morricone e Albino Taggeo

Nuova Pentarte Ensemble
direttore Stefano Cucci
voce recitante Massimo Wertmuller
soprano Nunzia Santodirocco, mezzosoprano Chiarastella Onorati

tenore David Sotgiu, basso Federico Benetti
pianoforte Carlotta Masci

produzione Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, Associazione Nuova Pentarte

SLOT 3 (14.00 – 18.00)
MERCOLEDÌ 25 MARZO

ore 14.00
La comunicazione tra suono e immagine: il progetto della Scuola di perfezionamento musicale di Calascio

a cura del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo in collaborazione con l'Associazione dei Compositori di Musica per Film
intervengono Antonio Falduto, Riccardo Giagni

ore 14.30
Comunicare i luoghi della cultura attraverso la musica: il progetto *Sound logo*

a cura del Laboratorio di tecnologie musicali e acustica in collaborazione con Hf4
intervengono Claudia Guattari, Marco Del Bene

15.00
Nuove frontiere dell'intelligenza musicale: formazione, creatività, tecnologie digitali

a cura della Fondazione Roma Tre Teatro Palladium (progetto "SIAE – Perchicrea"),
intervengono Giandomenico Celata, Doriana Masucci

ore 15.45
Nuovi strumenti per la comunicazione e la diffusione del sapere musicale

in collaborazione con l'Associazione fra Docenti Universitari Italiani di Musica

Proiezione del film-saggio *Milanin Milanon. Viaggio musicale nella "capitale morale" dell'Italia postunitaria* (2023, 70'), scritto e diretto da Emilio Sala, in collaborazione con Bianca De Mario e Carlo Lanfossi

produzione Università di Milano Statale (CTU - Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali, DIVCO - Direzione innovazione e valorizzazione delle conoscenze)

intervengono Emilio Sala, Sara Navarro Lalanda, Elena Oliva

introduce e modera Jacopo Pellegrini

SLOT 4 (18.30 – 20.00)
ore 18.30
Enrico Caruso e la nascita della comunicazione musicale di massa

Proiezione del corto *Enrico Caruso the Greatest Singer in the World* (2022, 23')
Regìa di Giuliana Muscio, produzione MAECI
introduce l'autrice

Presentazione del volume *Enrico Caruso interprete della modernità. Un'indagine interdisciplinare*, a cura di Gerardo Casiello, Massimiliano Lopez, Michele Maria Melidoni (Nota, 2025)
intervengono, con i curatori, Giuliana Muscio e Giovanni Vacca

ATTIVITA' FORMATIVA ESTERNA PROPOSTA DELL'ATENEO – 2° SEMESTRE
FESTIVAL DI CINEMA "UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST 2026" (GIURIA)

Attività: Partecipazione alla Giuria studenti e a tutte le attività collaterali della Quarta edizione di **UnArchive Found Footage Fest** che si svolgerà a Roma da **martedì 26 maggio a domenica 31 maggio 2026**.

Ore complessive: 24/ **CFU**: 3

Destinatari: l'**attività formativa esterna** è aperta agli studenti dei corsi triennali di Laurea in *Dams* e a quelli di Laurea magistrale in *Cinema, televisione e produzione multimediale* che possano inserire l'attività fra i crediti a scelta del proprio piano di studi.
Si prevede la selezione di circa **8 studenti**, scelti in base alla pertinenza di altre esperienze formative e/o lavorative e alla lettera motivazionale.

Opportunità formative e impegno previsto

1. partecipazione gratuita in presenza alle proiezioni del **Concorso** (opere audiovisive, di qualunque genere, formato, durata e nazionalità che contengano riuso creativo di materiale d'archivio) da **martedì 26 maggio a domenica 31 maggio 2026 +** riunione di giuria.

2. partecipazione gratuita in presenza alle proiezioni **Fuori Concorso** e agli **eventi collaterali** del Festival (incontri, tavole rotonde, masterclass) da **martedì 26 maggio a domenica 31 maggio 2026.**

A ciascun giurato verrà fornito un badge valido per l'intera durata del Festival, che consentirà l'accesso gratuito alle proiezioni e alle attività collaterali. Il programma dettagliato delle giornate di lavoro disponibile sul sito **unarchivefest.it**

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di partecipazione finalizzato al conseguimento dei crediti formativi, previa piena partecipazione degli studenti a tutte le attività previste. Per ottenere l'idoneità (3 CFU) gli studenti dovranno consegnare entro **mercoledì 03 giugno 2025** un testo scritto (tesina) di almeno 12.000 battute – spazi inclusi – a partire dalle tematiche emerse durante le giornate del festival.

Gli studenti interessati dovranno inviare la loro candidatura agli indirizzi email: **festival@unarchive.it** e **giacomo.ravesi@uniroma3.it** indicando come oggetto **"Attività Formativa Esterna (Giuria) UnArchive Found Footage Fest 2026"** e contenente:

- nome e cognome, matricola, corso di laurea, anno di corso;
- lettera motivazionale;
- curriculum;
- mail e numero di telefono.

Il termine per l'invio delle domande per l'iscrizione all'attività è fissato a **lunedì 13 aprile 2026**.

UnArchive Found Footage Fest (unarchive.it) è un festival internazionale dedicato al **riuso creativo del materiale d'archivio**, frutto di una profonda riflessione sulla funzione degli archivi audiovisivi e cinematografici nel mondo contemporaneo, nello sviluppo dell'arte, della cultura e più in generale della società civile.
La quarta edizione, con la direzione di **Alina Marazzi** e **Marco Bertozzi**, si svolgerà a Roma da martedì 26 maggio a domenica 31 maggio 2026 (zona Trastevere).
UnArchive Found Footage Fest è ideato e prodotto dalla *Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico*, in collaborazione con *Archivio Luce*, con il sostegno del *MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo* e di altre istituzioni pubbliche e private.

Roma Tre

Dipartimento di filosofia, comunicazione e spettacolo

C.F./P.I. n. 04400441004
via Ostiense 234 – 00146, Roma

https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it

Fondazione Barba Varley ETS

Via Pian della casa sc. 00060 Civitella San Paolo (Roma)
Codice Fiscale 9 6 4 7 1 7 3 0 5 8

www.fondazionebarbavarley.org

in collaborazione con

Teatro Potlach

organizza, come parte delle attività del

LIPSER

Laboratorio interdisciplinare di pratiche della scena e della ricerca del DAMS di Roma Tre

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2° semestre- 3 cfu

Docenti: referenti prof.ssa Valentina Venturini e dott.ssa Raffaella Di Tizio

WINTER SCHOOL METIS 2026 – 3ª edizione

Diretta da Eugenio Barba, Julia Varley e Valentina Venturini

Lezioni immersive
Riservate agli studenti del DAMS di Roma Tre
8-10 aprile 2026, Fara in Sabina, Teatro Potlach

Lezioni immersive a Fara in Sabina
(8-10 aprile 2026)

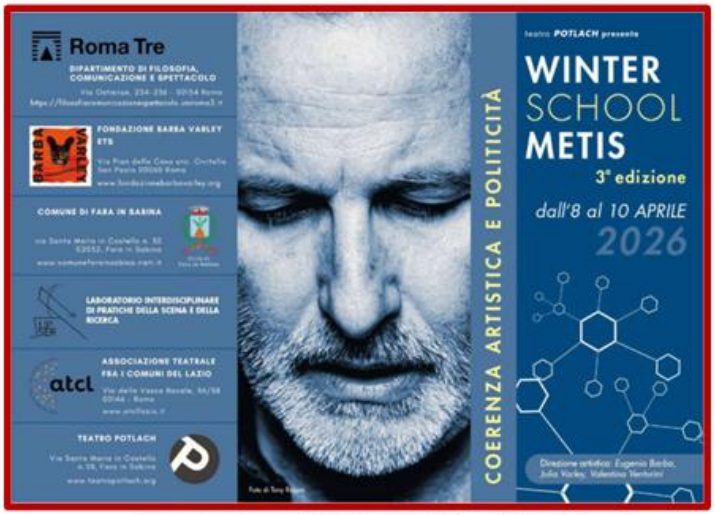
In greco antico, Metis era il nome della dea della saggezza e dell'astuzia. Nel linguaggio comune, "metis" è usato per riferirsi a persone nate da genitori di diverse etnie o con un diverso fenotipo, o per designare la miscelazione culturale. La Winter School METIS si propone di sviluppare nuovi rapporti tra teoria e pratica, accademia e teatro, tradizioni e mode attraverso soggiorni intensivi in cui insegnanti, studenti, artisti e artigiani condividono altri tipi di trasmissione tra generazioni e saperi.
Il rapporto di studio e collaborazione scientifica e artistica della Fondazione Barba Varley con l'Ateneo di Roma Tre, culminato nel ciclo di lezioni tenute da Eugenio Barba quale visiting professor nel 2022, è proseguito con l'istituzione della Winter School METIS che ha già avuto due sessioni: una prima, dedicata all'improvvisazione (marzo 2024), e una seconda incentrata sulla drammaturgia (marzo 2025).

Tema della terza sessione è "coerenza artistica e politicità"

«Nei dibattiti in lingua inglese e francese appare spesso il termine "politicità" che non ha la stessa valenza della parola "politica".
È la politicità – come definizione e misura di valore – un termine che inquadra gli effetti e le conseguenze di un'opera letteraria, di un quadro, uno spettacolo, un manifesto artistico che non possono essere ridotti ai parametri della politica?
Il Manifesto futurista è politico o contiene una carica di politicità? Un quadro cubista o un'opera dodecafonica?
Gordon Craig e le sue visioni non avevano niente a che fare con la politica, però sono sature di politicità.
Grotowski, pur non facendo più teatro, ha una carica di politicità negli ultimi anni della sua vita. In che consiste?
L'Odin Teatret è un teatro fortemente politico – pur non dichiarando mai l'appartenenza a un'ideologia. O si tratta di politicità? Qual è la differenza?
La politicità, questo neologismo, offre una possibilità di costruire nuove categorie nel vagliare e giudicare l'operato dell'arte e dei suoi artigiani?

Eugenio Barba»

Alla terza sessione della Winter School parteciperanno: Eugenio Barba, Julia Varley (Odin Teatret), Davide Enia (drammaturgo, attore, regista), Annalisa Tota (sociologa, prorettrice Università Roma Tre), Mattea Fo e Stefano Bertea (Fondazione Fo Rame), Paolo Mottana (ordinario, Università Milano Bicocca,), Raffaella Di Tizio (ricercatrice, Università Roma Tre), Valentina Venturini (ordinario, Università Roma Tre), Arianne Wei Wang (studiosa, attrice e regista, Cina).
L'attività si articolerà in tre giorni – dalle ore 10 del 8 aprile alle ore 12 del 10 aprile – e si svolgerà presso il Teatro Potlach di Fara in Sabina che ospiterà gratuitamente gli studenti del DAMS dell'Università Roma Tre.



Programma METIS 2026 – 3ª edizione
8-10 aprile 2026, Fara in Sabina, Teatro Potlach

Mercoledì 8 aprile 2026
10.30: Arrivo e sistemazione
11.00-11.15 Pino di Buduo: *Introduzione*
11.15-12.00 Eugenio Barba e Julia Varley: *Coerenza artistica e politicità*
12.00-13.00 Valentina Venturini: *Della politicità. Ovvero frantumare regole*
13.00-15.00 Pranzo
15.00-16.00 Paolo Mottana: *La potenza del poetico al di là del politico*
16.00-16.30 Dialogo con Paolo Mottana
16.30-17.00 Pausa
17.00-18.30 Arianne Wei Wang: *Esempi di politicità teatrale in Cina ed Europa*
18.30-19.00 Dialogo con Arianne Wei Wang
19.00-19.30 Raffaella Di Tizio: *Spazio di incontro*
Dialogo con i relatori e i partecipanti
19.30-21.00 Cena
21.00 Davide Enia: *Roberto Baggio.* Spettacolo

Giovedì 9 aprile 2026
9.30-11.00 Arianne Wei Wang: *Un personaggio risuscita.* Laboratorio pratico
11.00-11.15 Pausa
11.15-12.45 Davide Enia: *L'incontro*
12.45-13.15 Dialogo con Davide Enia
13.15-15.00 Pranzo
15.00-16.00 Mattea Fo e Stefano Bertea: *Ereditare il conflitto: forme di politicità nel teatro di Dario Fo e Franca Rame*
16.00-16.30 Dialogo con Mattea Fo e Stefano Bertea
16.30-16.45 Pausa

16.45-17.45 Anna Lisa Tota: *Politicità delle parole, ovvero incantesimi di evasione*
17.45-18.15 Dialogo con Anna Lisa Tota
18.15-18.30 Pausa
18.30-19.30 Raffaella Di Tizio: *Politicità di un'attrice*
Conclusioni e dialogo con i relatori e con i partecipanti
19.30-21.00 Cena
21.00 Julia Varley: *Abbattere i muri con la vulnerabilità.*
Dimostrazione di lavoro vocale e dialogo

Venerdì 10 aprile 2026
9.30-10.30 Arianne Wei Wang: *Un personaggio risuscita.* Laboratorio pratico
10.30-10.45 Pausa
10.45-11.45 Dialogo conclusivo (con foto!)
12.00 Partenza

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

Iscrizione **entro il 15 marzo 2026** da effettuarsi tramite **mail** al seguente indirizzo: raffaella.ditizio@uniroma3.it, specificando, nell'oggetto della mail, "iscrizione attività esterna Eugenio Barba". Per iscriversi è necessario indicare, nella mail, i seguenti dati: nome e cognome, numero di matricola, corso di laurea e percorso formativo (LM o LT), indirizzo mail e, ove possibile, un recapito telefonico. Gli studenti ammessi saranno selezionati nel rispetto dell'ordine cronologico di iscrizione.

Numero massimo di partecipanti: 20 studenti.

Modalità di verifica per il conseguimento dei 3 cfu:
- controllo della presenza nelle sedi di svolgimento delle lezioni (non sono ammesse assenze)
- relazione scritta di minimo 6.000 e massimo 10.000 caratteri (spazi inclusi) da inviare, entro e non oltre il 9 maggio 2025, a: raffaella.ditizio@uniroma3.it

In calce all'elaborato indicare: nome, cognome, matricola, indirizzo e-mail, titolo dell'attività e giornate di partecipazione (si raccomanda di numerare le pagine).

ATTENZIONE: L'attività è riservata a studenti dell'Università di Roma Tre ma alle singole sessioni, in base ai posti disponibili, potranno partecipare anche esterni previa prenotazione da effettuare contattando il Teatro Potlach.
Informazioni logistiche per esterni: scrivere una mail, con oggetto "Winter School 2026" alla mail teatropotlach@gmail.com

BANDO GIURIA STUDENTESCA + CULTURAL REPORTER HIP HOP CINE FEST

AVVISO CANDIDATURA GIURIA STUDENTI HIP HOP CINE FEST 6

Si informano gli studenti DAMS che sono aperte le candidature per far parte della giuria e come cultural reporter per l'Hip Hop Cine Fest 6 (https://hiphopcinefest.org/).

Giunto quest'anno alla sesta edizione, l'Hip Hop Cine Fest, è un evento che raccoglie proiezioni di film e opportunità per registi legati al mondo Hip Hop attraverso i suoi più svariati aspetti. Il festival si concentra su storie scritte, prodotte e dirette da amanti di questa cultura universale, passando per tutti i generi cinematografici compresi quelli sperimentali.

L'HHCF mira a contribuire alla conservazione del patrimonio della cultura Hip Hop e con le sue attività vuole essere fonte d'ispirazione per tutti gli amanti di questo mondo, generando occasioni per creare, condividere, ispirare, sperimentare, offrendo così opportunità senza frontiere e scambi artistici internazionali.

Il festival è organizzato da Baburka Production e realizzato in collaborazione con numerose realtà associative del mondo giovanile e artistico della capitale, nonché con il sostegno del Municipio V di Roma Capitale.

La candidatura è rivolta alle studentesse e agli studenti triennali e magistrali dei Corsi di Laurea in DAMS, e va intesa come Attività Esterna Proposta dall'Ateneo nel secondo semestre (3 cfu).

Gli studenti parteciperanno in veste di Giuria Studentesca, impegnandosi in un percorso di osservazione critica delle opere e delle conferenze. Al termine dell'esperienza, le partecipanti e i partecipanti all'Attività dovranno inviare un saggio breve di 10.000 caratteri al docente referente dell'iniziativa, Leonardo De Franceschi (leonardo.defranceschi@uniroma3.it). Nel saggio, si avrà cura di articolare, a titolo d'introduttivo, uno sguardo d'insieme sull'iniziativa, per poi focalizzare una propria riflessione critica, a scelta, su una conferenza, una sezione di opere o un'unica opera presentata in selezione.

L'edizione 2026 si terrà il 15 e 16 maggio negli spazi di Fusolab (zona Alessandrino), e sarà una due giorni di: proiezioni, conferenze, workshop tematici ed esposizione artistica. Tutti i film selezionati saranno inoltre inseriti per le tre settimane precedenti al festival e per quella successiva sulla piattaforma Filmfestivalplus.com accessibile ad un pubblico internazionale.

Per formalizzare l'adesione, le candidate e i candidati dovranno inviare una mail a produzionebaburka@gmail.com, **entro e non oltre il 13/05/2026**, corredata di una lettera di presentazione e un curriculum in cui saranno indicati: nome, cognome, matricola, recapito e-mail, numero telefonico, elenco e votazione degli esami sostenuti, anno di corso.